

## **Il portale delle Raccolte Fotografiche: un progetto di condivisione dei patrimoni e delle conoscenze tra pubblico e privato**

Alessandro Coco

Ministero della Cultura ICCD

**Abstract.** Produzione di campagne fotografiche e descrizione e gestione del patrimonio culturale sono i due compiti che caratterizzano l'ICCD; il Portale delle Raccolte Fotografiche è il frutto del continuo affinamento dei sistemi di produzione delle immagini e dei dati descrittivi. Il Portale Fotografico Nazionale rappresenta un modello innovativo per la valorizzazione e la condivisione del patrimonio culturale italiano. Attraverso l'accesso aperto e la collaborazione, la piattaforma offre un importante strumento per la ricerca, l'educazione e la fruizione pubblica del patrimonio fotografico nazionale.

L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) sin dalla sua nascita nel 1975 è impegnato nell'applicazione delle più avanzate tecnologie per la produzione e gestione della fotografia, fino alla fine del XX secolo nel formato analogico e da quasi trent'anni, nel formato digitale.

Forte anche della sua esperienza nella gestione degli archivi del Gabinetto Fotografico Nazionale, l'ICCD si adopera per la promozione della cultura fotografica e la valorizzazione di archivi e collezioni di fotografia.

In tale ambito, l'Istituto vanta la duplice competenza nella descrizione e gestione del patrimonio culturale (Catalogo) e nella produzione di campagne fotografiche (Documentazione).

- in merito alla descrizione e gestione del patrimonio culturale l'Ufficio del Catalogo cura il sistema del Catalogo Generale dei Beni Culturali, promuove e coordina iniziative nel settore della catalogazione, intesa come atto conoscitivo fondamentale per le pratiche di tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale italiano.

- nell'ambito della produzione di campagne fotografiche: Il Gabinetto Fotografico Nazionale, operativo ininterrottamente dal 1895, rappresenta un punto di riferimento per le attività di documentazione fotografica del patrimonio culturale italiano. L'archivio delle fotografie realizzate e acquisite nel corso degli anni consta di più di cinquecento mila negativi e più di due milioni di positivi che assieme alle fotografie dell'Aerofototeca Nazionale ammonta a un patrimonio di circa dieci milioni di fotografie; il tema prevalente è la documentazione del patrimonio culturale italiano in tutti i suoi aspetti: storico artistico, architettonico, urbanistico e paesaggistico, immateriale.

Il Portale delle Raccolte Fotografiche nasce in tale contesto ed è il frutto di un continuo affinamento dei sistemi di produzione sia delle immagini che dei dati descrittivi. Ad oggi, sono rese disponibili al pubblico oltre quattrocentomila fotografie, in gran parte digita-

lizzate, degli archivi ICCD e di altri Istituti. Inoltre, il portale ha anche visto il coinvolgimento, in specifici progetti, delle più giovani generazioni di fotografi nativi digitali. Il loro contributo è stato fondamentale nella messa a punto dei sistemi di raccolta dei dati descrittivi, garantendo un approccio innovativo e al passo con le tecnologie più recenti.

La realizzazione del portale ha offerto all'ICCD l'opportunità di riorganizzare e strutturare non solo le collezioni e le attività, ma soprattutto le idee sulla fotografia che guidano il nostro lavoro nella promozione della cultura fotografica. La qualità dei dati, l'attenzione alla condivisione delle immagini, l'apertura e il riuso dei dati e delle immagini, il rigore descrittivo e la tutela dell'oggetto fotografico riflettono il nostro concetto di fotografia come bene culturale che guidato nel dare forma alle funzionalità del portale.

Il portale è alimentato da un sistema gestionale messo a punto da ICCD e basato sul software open source xDams, sviluppato dalla ditta Regesta. L'adozione di standard descrittivi internazionali, arricchiti per soddisfare specifiche esigenze descrittive ci ha permesso di mettere a punto un tracciato agile e di immediata usabilità. Il software è a disposizione delle istituzioni culturali che scelgono di aderire al portale, adottando il medesimo approccio promosso dall'ICCD. La pubblicazione sul portale consente agli istituti partecipanti di valorizzare il proprio patrimonio in una sezione dedicata.

Il portale è anche l'occasione per arricchire i vocabolari controllati e condivisi tra tutte le istituzioni partecipanti, per una più puntuale descrizione, in particolare, delle tecniche fotografiche e delle categorie descrittive; è stata anche avviata una rigorosa redazione dell'authority file dei fotografi, che grazie all'ampio arco cronologico coperto delle collezioni, permette di coprire l'intera storia della fotografia in particolare italiana.

Vi propongo una navigazione del sito web risponde alle idee che più di altre hanno modellato la forma e le funzionalità del portale e sono la declinazione del nostro concetto di fotografia come bene culturale: la fotografia elemento d'archivio, la fotografia strumento di promozione, la fotografia oggetto da tutelare, la fotografia bene da condividere.

## 1 - LA FOTOGRAFIA ELEMENTO D'ARCHIVIO

### Gli Istituti

4 elementi



Istituito Autonomo Villa Adriana e Villa d'Este

743 FOTOGRAFIE



Istituto centrale per il catalogo e la documentazione

404.339 FOTOGRAFIE



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia

827 FOTOGRAFIE



Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini

373 FOTOGRAFIE

### Guida al Patrimonio

#### RAGGRUPPAMENTO

##### ▼ Gabinetto Fotografico Nazionale

1895 -

#### FONDO

##### ▼ Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale Antichità e Belle Arti. Gabinetto Fotografico Nazionale

1895 - 1974

#### SERIE

##### Direzione Giovanni Gargioli

1895 - 1973

#### SERIE

##### Direzione Carlo Carboni

1913 - 1952

#### SERIE

##### Direzione Luigi Serra

1932 - 1938

#### SERIE

##### Direzione Bito Coppola

1978 - 1998

#### SERIE

##### Direzione Giorgio Castellfranco

1958 - 1964

#### SERIE

##### Direzione Carlo Bertelli

1964 - 1973

#### SUBSTANDE

##### > Fondi acquisiti dal Gabinetto Fotografico Nazionale

1895 - 1974

#### FONDO

##### > Ministero della Cultura. Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Gabinetto Fotografico Nazionale

1975 -

#### FONDO

##### > Ministero della Pubblica Istruzione. Direzione generale Antichità e Belle Arti. Archivio fotografico

1863 - 1975

#### FONDO

##### > Ministero della Cultura. Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Aerofototeca Nazionale

1969 -

#### FONDO

##### > Ministero della Cultura. Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione. Progetti di fotografia contemporanea

2002 -

Il portale è progettato per ospitare non solo l'archivio dell'ICCD, ma anche archivi di fotografia di enti conservatori differenti.

Ciascun ente, sia esso del MiC o di altra natura giuridica, può pubblicare sul portale le proprie collezioni, avere accesso agli authority già presenti e arricchirli con nuovi record redatti secondo il tracciato condiviso.

Abbiamo deciso di mettere a disposizione dell'utente la Guida al patrimonio, quale strumento di navigazione utile ad avere un visione d'insieme dell'archivio e apprezzare i cambiamenti avvenuti all'interno di ciascun archivio, nel corso degli anni. I fondi sono disposti cronologicamente e rendono leggibili le varie fasi di acquisizioni e produzioni.

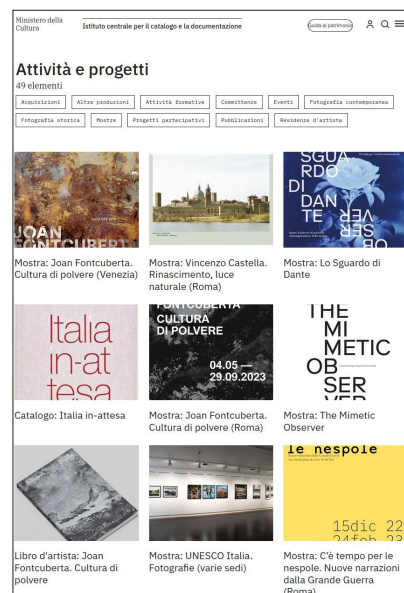
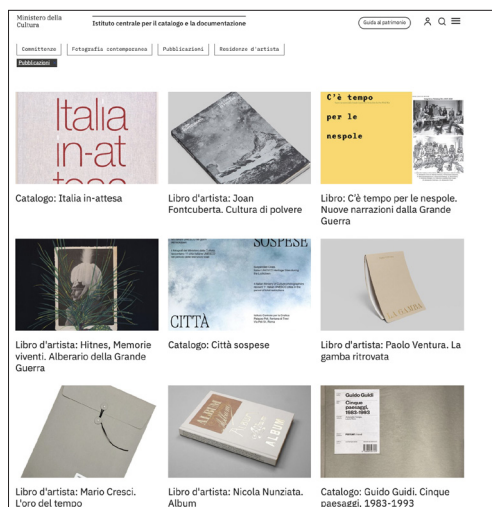
Dalla descrizione archivistica si può passare alla visualizzazione delle relative fotografie. L'attenzione alla descrizione archivistica è affiancata da un'accurata descrizione di ogni singola fotografia e supportata da authority file delle tecniche, degli autori dell'opera fotografata e non ultimo dei fotografi.

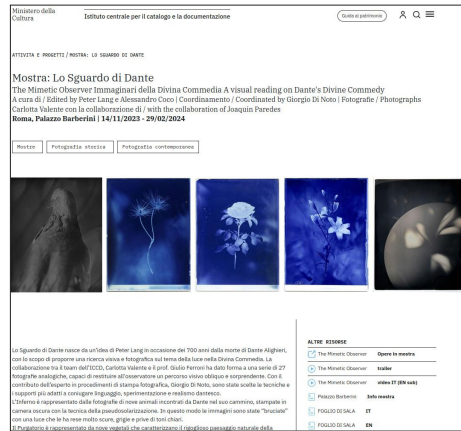
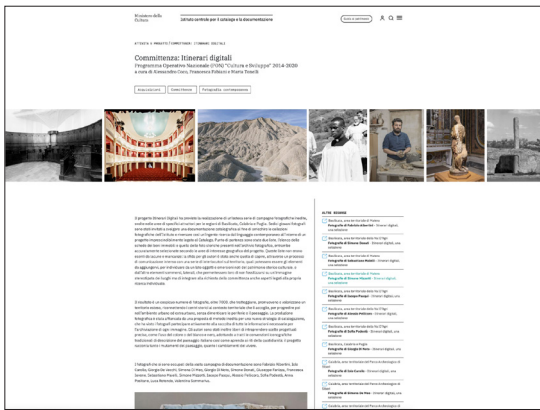
## 2 - LA FOTOGRAFIA STRUMENTO DI PROMOZIONE

La sezione Attività e progetti dà spazio alle strategie di promozione della fotografia che l'istituto persegue con l'organizzazione di mostre in Italia e all'estero delle proprie collezioni; con pubblicazioni di libri e cataloghi che raccolgono l'esito di committenze e residenze d'artista; con la promozione di eventi, workshop e convegni sui temi della fotografia storica e contemporanea e non ultimo con la collaborazione con scuole di fotografia per la produzione di campagne di documentazione. Una promozione esclusivamente on line è la pubblicazione di percorsi di lettura dell'archivio originali e in grado di creare connessione anche con gli altri sistemi informativi dell'ICCD.

## 3 - LA FOTOGRAFIA OGGETTO DA TUTELARE E CONSERVARE

Navigare le collezioni fotografiche dell'ICCD permette di attraversare anche la storia delle tecniche di stampa e di ripresa che hanno determinato i linguaggi fotografici. L'ICCD è quotidianamente impegnato nella salvaguardia della fotografia analogica nella sua dimensione materiale accompagnata dalla necessaria conoscenza delle tecniche fotografiche. Per





questo nel sito abbiamo previsto una sezione, curata dai nostri esperti, in cui si danno informazioni sulle caratteristiche salienti di ogni singola tecnica. Ciò ci ha permesso di pubblicare un rigoroso authority, collegato ai thesaurus internazionali, e reso disponibile come tutti i dati del sito in formato LOD.



## 4 - LA FOTOGRAFIA BENE DA CONDIVIDERE

Le collezioni fotografiche pubblicate sul portale sono riutilizzabile in differenti modalità. Ciascuna di esse è una sorta di rimodulazione del contesto della singola immagine.

Il grado minimo di riuso possibile è una sorta di slittamento interno: l'utente

può creare delle selezioni di immagini e pubblicare le raccolte così create, in una pagina dedicata sul portale, rendendo le fotografie, accessibili non più secondo il loro ordinamento archivistico originale, ma con criteri personali non meno interessanti che possono innescare letture inedite e stimolanti del patrimonio.



Un livello differente di riuso è garantito dall'uso del IIIF International Image Interoperability Framework: i dati descrittivi e le immagini a piena risoluzione possono essere usate fianco a fianco ad oggetti digitali provenienti da altri ecosistemi informativi che hanno adottato il IIIF. Le immagini non solo non sono più nella loro posizione archivistica ma possono essere

così accessibili anche su altre piattaforme.

Il modo più generico per mettere l'utente nelle condizioni di riusare le fotografie è il download libero che, seppur non è l'opzione migliore, perché non garantisce la circolazione dei dati assieme alla fotografia, è una scelta importante da parte dell'istituto in termini di accesso aperto alle risorse del Ministero della Cultura.

Il livello più avanzato di riuso dei dataset intesi come dati descrittivi e immagini digitali è l'uso dei Linked Open Data resi disponibili tramite l'endpoint Sparql Virtuoso sul sito [dati.cultura.gov.it/sparql](http://dati.cultura.gov.it/sparql)

## Conclusioni

L'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) ha consolidato il proprio ruolo di promotore e custode della fotografia come bene culturale. Attraverso il Portale delle Raccolte Fotografiche, l'ICCD ha reso accessibile un vasto patrimonio di immagini e dati, garantendo qualità e innovazione grazie a strumenti come il IIIF e i Linked Open Data. L'istituto continua a promuovere la fotografia, non solo come documento storico, ma come risorsa condivisibile e fruibile, confermando il suo impegno nella valorizzazione e tutela del patrimonio culturale italiano.

## Autore

Alessandro Coco [alessandro.coco@cultura.gov.it](mailto:alessandro.coco@cultura.gov.it)

Laureato in Scienze della Comunicazione a Roma e in Arti Visive allo IUAV, ha conseguito un dottorato a Udine sullo stile documentario. È record manager e coordinatore del portale delle raccolte fotografiche dell'ICCD. È tra gli ideatori del portale #scenedaunpatrimonio per la fotografia vernacolare; ha contribuito alle linee guida per la digitalizzazione dell'Istituto Centrale per la Digital Library. Cura mostre fotografiche per l'ICCD e altre istituzioni. Fa parte del gruppo di ricerca visiva Studio Bellosguardo in cui si occupa della progettazione e gestione di archivi digitali partecipati.